

**ATTO N. DD 4517**

**DEL 14/09/2021**

**Rep. di struttura DD-QA4 N. 177**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**OGGETTO:** FORMAZIONE OBBLIGATORIA – CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI RICICLAGGIO E FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO – AFFIDAMENTO A FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE (CIG Z27327D323). IMPEGNO DI SPESA (U.I. EURO 1.600,00).

Premesso che la normativa vigente (D.Lgs. 21 novembre 2007, n.231 - modificato dal Dlgs. n.90/2017 - "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione") all'art. 10, comma 5, dispone espressamente che *«Le Pubbliche amministrazioni responsabili dei procedimenti di cui al comma 1, nel quadro dei programmi di formazione continua del personale realizzati in attuazione dell'articolo 3 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, adottano misure idonee ad assicurare il riconoscimento, da parte dei propri dipendenti delle fattispecie meritevoli di essere comunicate ai sensi del presente articolo».*

Considerato che nell'ambito del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023" della Città Metropolitana di Torino (di seguito P.T.P.C.T.) approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n.36 del 08.04.2021 è prevista, tra le misure di prevenzione generali, al punto 8.9 "Formazione del personale", anche la formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo in attuazione del suddetto D.Lgs. n.231/2007.

Vista la richiesta del Segretario Generale - Gestore delegato alla valutazione e alla comunicazione dei dati e delle informazioni sospette alla UIF (ai fini della normativa in materia di contrasto al riciclaggio di cui al D.Lgs. 21/11/2007, n. 231), nell'ambito della formazione prevista nel suddetto P.T.P.C.T. 2021/2023, di organizzare un intervento formativo rivolto alle unità organizzative operanti in ambiti amministrativi sensibili al rischio riciclaggio e finanziamento del terrorismo (tributi, gare, contributi finanziari alle imprese, autorizzazioni e concessioni) sulle attività di prevenzione e contrasto all'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo da parte delle pubbliche amministrazioni, in particolar modo degli Enti Locali.

Dato atto che:

- è stata valutata positivamente la richiesta di procedere alla realizzazione dell'intervento formativo richiesto, prevista nel mese di settembre 2021 in date da concordare;
- per la realizzazione di tale formazione è necessario rivolgersi a un soggetto esterno, con esperienza sui temi del corso;
- per definire l'esatto fabbisogno formativo è stata condotta una rilevazione presso tutte le unità organizzative da cui è emersa la necessità di attivare n. 2 edizioni del corso per soddisfare le oltre 100 richieste di partecipazione pervenute;
- si è ritenuto di chiedere un preventivo al soggetto economico senza scopo di lucro Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale (abbreviata S.I.P.L.) - Via Busani n.14 – 41100 Modena (MO) - Partita Iva e Codice Fiscale 02658900366 con esperienza specifica sui temi del corso rivolta agli operatori di Polizia locale del territorio, di ogni qualifica e grado, e il cui scopo è fortemente connesso alle attività oggetto della formazione richiesta, come emerge dallo Statuto della Fondazione che all'*art.3 - Finalità* reca espressamente: d) *contribuisce alla formazione ed allo sviluppo di altre professionalità in grado di rispondere alle esigenze di regolazione e controllo dell'ordinato svolgersi delle attività, che caratterizzano la vita sociale ed economica di ogni comunità.*

Richiamati, sempre nel loro testo attualmente vigente:

1. l'art.36, comma 2 del D.Lgs. n.50/18.04.2016 - Nuovo Codice dei contratti pubblici, secondo cui “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 [*importo attualmente fissato in € 214.000 per gli appalti pubblici di forniture e di servizi (comma 1, lettera c)*], secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici [...]”;
2. l'art.32, comma 2, dello stesso Codice, che prevede per gli affidamenti di cui all'art.36, comma 2, lettera a), che “la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
3. le “Nuove linee guida per le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture e l'attività di contrattualizzazione a seguito della conversione del decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 c.d. “sbloccacantieri”, con la Legge 19 giugno 2019, n. 55” approvate con determinazione n. 7917/22.07.2019 della Dirigente della Direzione “Centrale Unica Appalti e Contratti”, secondo cui i contratti di fornitura di beni e servizi inferiori a euro 40.000,00 possono essere conclusi mediante sottoscrizione per accettazione della lettera d'ordine da parte dell'operatore economico;
4. l'art.3 della L. n.136/13.08.2010 in materia di “Tracciabilità dei flussi finanziari”;
5. l'art.26 della L. n.488/23.12.1999, secondo cui “Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, [...]”(comma 3) e “I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, [...]” (comma 3-bis);
6. l'art.1, comma 13, del D.L. n.95/06.07.2012, secondo cui “Le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i

parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modi ca delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n.488. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo. [...] Nel caso di mancato esercizio del detto diritto di recesso l'amministrazione pubblica ne dà comunicazione alla Corte dei conti, entro il 30 giugno di ogni anno, ai fini del controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n.20”;

7. l'art.1, comma 450, della L. n.296/27.12.2006, secondo cui gli enti locali “ [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (*ndr: MEPA*) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento [...]”;
8. le Linee Guida n.4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D.Lgs. n.50/18.04.2016, recanti “Procedure per l’adempimento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”.

Visto il preventivo, agli atti del procedimento (protocollo n. 93710 del 08.09.2021), presentato dal soggetto economico Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale (abbreviata S.I.P.L.) - Via Busani n.14 - 41100 Modena (MO) - Partita Iva e Codice Fiscale 02658900366 (codice fornitore 135033) per la realizzazione del servizio di formazione pari a € 1.600,00 (esente IVA ai sensi dell’art. 10 del DPR 633/72 ex art. 14, comma 10, legge 537/93) per la realizzazione di n. 2 edizioni e valutatane positivamente la congruità.

Rilevato che:

- non vi sono convenzioni CONSIP attualmente attive che prevedono il servizio di formazione in oggetto;
- la Direzione Risorse Umane nell’anno 2021 non ha superato l’importo annuo massimo di € 214.000 per gli affidamenti in economia, anche comprendendo il presente atto;
- il preventivo per l’acquisizione del suddetto servizio rispetta il limite dei 5.000 euro quindi contenuto nei limiti per gli affidamenti esclusi dall’obbligo di ricorso al MEPA ovvero ad altri mercati elettronici;
- il soggetto economico affidatario ha autocertificato il possesso dei requisiti di cui all’art.80 del D.Lgs. n.50/2016 per l’affidamento del servizio in oggetto (protocollo n. 77288/2021), fatta salva la facoltà di verifica e di assunzione dei conseguenti provvedimenti;
- sono in corso di acquisizione le verifiche per il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese;
- l’Amministrazione potrà risolvere il contratto nel caso di riscontro negativo anche in relazione ad uno solo dei requisiti richiesti, esperita la procedura di cui all’art. 7 del testo vigente della Legge n.241/07.08.1990;
- la regolarità contributiva del contraente è stata accertata con esito favorevole ai sensi del D.M. Lavoro e delle Politiche Sociali 30.01.2015, come risulta dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) rilasciato dall’Inps/Inail;
- al presente contratto si applicano i disposti del testo vigente di cui all’art.3 della L. n.136/13.08.2010 ed al riguardo il CIG acquisito è il n. Z27327D323;
- si è acquisita la dichiarazione del soggetto affidatario di impegno all’ottemperanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art.3 della L. n.136/13.08.2010 (protocollo n. 77288/2021), depositata in atti.

Verificato che la spesa derivante dall’affidamento in questione, pari a € 1.600,00 (esenti IVA ai sensi dell’art.10 del DPR n.633/1972 ex art.14, comma 10, L. n.537/1993) trova copertura alla

Missione/Programma 01/10 Titolo I – Spese Correnti degli stanziamenti del Bilancio di previsione annuale 2021 del capitolo 14593 “Formazione obbligatoria prevista da specifiche disposizioni di legge” Macroaggregato 03 – COFOG 01.3 – Transazione europea 8 - Codice V Livello: U. 1.03.02.04.004 del PEG 2021.

Dato atto che:

- con Deliberazione Consiliare n. 2 del 10.02.2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2022-2023 e relativi allegati nonché s.m.i;
- con Decreto Sindacale n. 36 del 19.03.2021 è stato approvato il PEG 2021.

Richiamato il fatto che la liquidazione debba avvenire entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, ad avvenuta realizzazione della prestazione, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dall'art.1284 del Codice Civile.

Accertato che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole dei vincoli di nanza pubblica, già patto di stabilità.

Visto il testo vigente della L. n.56/07.04.2014 recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”, ed in particolare l’art.1, comma 50, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al T.U.E.L., nonché le norme di cui all’art.4 della L. n.131/05.06.2003.

Visto l’art.183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n.267/18.08.2000, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Dirigente responsabile finanziario e sono esecutivi con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente, ai sensi dell'art.107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/18.08.2000 e dell’art.45 dello Statuto Metropolitano.

Visti:

- l'art.48 dello Statuto Metropolitano.

## **DETERMINA**

1. Di affidare al soggetto economico Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale (abbreviata S.I.P.L.) - Via Busani n.14 – 41100 Modena (MO) - Partita Iva e Codice Fiscale 02658900366 (codice fornitore 135033), il servizio di “Formazione obbligatoria – Corso di formazione in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo”, come esattamente configurato in premessa, al prezzo offerto di € 1.600,00 (esente IVA ai sensi dell'art.10 del DPR n.633/1972 ex art.14, comma 10, L. n.537/1993).

2. Di registrare sulle scritture contabili dell'esercizio 2021 ai sensi del testo vigente del D.Lgs. n.118/23.06.2011 (progetto n.2021/460) la spesa complessiva di € 1.600,00.
3. Di impegnare la spesa complessiva di € 1.600,00 sulla Missione/Programma 01/10 Titolo I – Spese Correnti del Bilancio di previsione annuale 2021 del capitolo 14593 Macroaggregato 03 – COFOG 01.3 – Transazione europea 8 - Codice V Livello: U. 1.03.02.04.004 del PEG 2021, a favore del soggetto individuato al punto 1.
4. Di individuare la Dott.ssa Claudia Campanale, dipendente assegnata alla Direzione di Categoria D, quale referente contrattuale nei confronti del fornitore, con il compito di concordare le modalità specifiche di esecuzione e di verificare il puntuale e corretto svolgimento delle prestazioni.
5. Di stabilire che il rapporto contrattuale sarà regolato dalle condizioni riportate in premessa, valendo per inserita la clausola per cui l'appaltatore si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi del testo vigente dell'art.3 della L. n.136/13.08.2010, per l'applicabilità della quale l'affidatario stesso dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione depositata, dando atto che il presente atto verrà inoltrato all'affidatario per la sottoscrizione nei termini di cui al punto successivo solo dopo che sarà pervenuta tale dichiarazione e che verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano eseguite con le modalità di cui alla sopraccitata normativa.
6. Di stabilire che il contratto sia stipulato mediante sottoscrizione per accettazione della lettera d'ordine da parte dell'affidatario.
7. Di verificare preventivamente alla stipula del contratto il rispetto del disposto di cui all'art. 26 della legge n. 488/23.12.1999 e dare atto che il contratto sarà risolto unilateralmente di pieno diritto, previo avviso all'affidatario, ai sensi del testo vigente dell'art.1, comma 13, del D.L. n.95/06.07.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni stipulate da Consip S.p.A. più favorevoli.
8. Di precisare che il pagamento avverrà entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, da emettersi dopo l'attuazione della prestazione contrattuale, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dal testo vigente dell'art.5 "Saggio degli interessi", comma 1, del D.Lgs. n.231/09.10.2002 (Disciplina relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali).

Il presente provvedimento viene trasmesso esclusivamente a mezzo e-mail alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. n.168/12.07.2004, convertito con modificazioni con la L. n.191/30.07.2004.

Torino, 14/09/2021

LA DIRIGENTE (DIREZIONE RISORSE UMANE)  
Firmato digitalmente da Daniela Gagino

## ATTESTAZIONE

*(comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191 - commi 3 e 13 dell'art.1 del D.L.95/2012, convertito con modificazioni in Legge 135/2012)*

La sottoscritta Dott.ssa Daniela Gagino, Dirigente della Direzione "Risorse Umane", ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

### DICHIARA

che il presente provvedimento viene emanato nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di acquisti di beni e servizi previste dal comma 3 dell'art. 26 della legge n. 488/1999, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 168/2004, convertito con modificazioni in L. 191/2004.

LA DIRIGENTE  
(Dott.ssa Daniela Gagino)

## **Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

**OGGETTO: FORMAZIONE OBBLIGATORIA – CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI RICICLAGGIO E FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO – AFFIDAMENTO A FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE (CIG Z27327D323).**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX LEGGE 190/2012 E S.M.I., ART. 35-BIS D.LGS. 165/ 2001 E S.M.I. E ART. 20 D.LGS. 39/2013 E S.M.I..**

La sottoscritta dott.ssa DANIELA GAGINO, con incarico di Dirigente della Città Metropolitana di Torino a tempo indeterminato e in qualità di Responsabile Unico del Procedimento di cui sopra, **consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

### **DICHIARA**

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto di cui all'art. 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale) né sussistono situazioni di conflitti di interesse, anche potenziali, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al sottoscritto.

### **DICHIARA INOLTRE**

che nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario non sussistono cause di obbligatoria astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici).

LA DIRIGENTE  
(Dott.ssa Daniela Gagino)

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE**

**ATTO N. DD 4517 DEL 14/09/2021**

Impegno N°: 2021/6286

Importo (€): 1.600,00

Cap.: 14593 / 2021 - FORMAZIONE OBBLIGATORIA PREVISTA DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Art.: 0

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.04.004 - Acquisto di servizi per formazione obbligatoria

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. FP - Fondi propri

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0110 - Risorse umane

UEB: 0

CIG: Z27327D323

Soggetto: Cod. 135033

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi